

Da: A: GAB Archivio Gabinetto
Inviato: mercoledì 29 ottobre 2014 14.33
A: A: DVA-UDG
Oggetto: 2014 - 22515
Allegati: 22515.pdf



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2014-0035535 del 31/10/2014

RITIRARE ORIGINALE

A.O.O. - Ufficio di Gabinetto - Mattm
Servizio per la tenuta del protocollo informatico,
della gestione dei flussi documentali e degli archivi



 **Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario.**

DeCristofaro Paola

Da: sanbonifacio.vr@cert.ip-veneto.net
Inviato: martedì 28 ottobre 2014 10.08
A: segreteria.capogab@pec.minambiente.it; segreteria.ministro@pec.minambiente.it;
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it; ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it; segreteriacda@pec.rfi.it;
iricavdue@pec.it; provincia.verona@cert.ip-veneto.net
Oggetto: Prot.N.0028097/2014 - RIF.0011561/2007 - LINEA FERROVIARIA AV/AC -
ATTRAVERSAMENTO SAN BONIFACIO - TRATTO VR-PD
Allegati: doc04644520141028111245.pdf; Segnatura.xml

OGGETTO:

RIF.0011561/2007 - LINEA FERROVIARIA AV/AC - ATTRAVERSAMENTO SAN BONIFACIO - TRATTO VR-PD

ALLEGATI:

Documento principale: doc04644520141028111245.pdf Segnatura.xml

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Uffici di diretta collaborazione del Ministro

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO
Prot. 0022515/GAB del 29/10/2014



DeCristofaro Paola

Da: Per conto di: sanbonifacio.vr@cert.ip-veneto.net [posta-certificata@legalmail.it]
Inviato: martedì 28 ottobre 2014 10.10
A: segreteria.capogab@pec.minambiente.it; segreteria.ministro@pec.minambiente.it;
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it; ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it; segreteriacda@pec.rfi.it;
iricavdue@pec.it; provincia.verona@cert.ip-veneto.net
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Prot.N.0028097/2014 - RIF.0011561/2007 - LINEA FERROVIARIA
AV/AC - ATTRAVERSAMENTO SAN BONIFACIO - TRATTO VR-PD
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (5,67 MB)
Firmato da: posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 28/10/2014 alle ore 10:09:41 (+0100) il messaggio "Prot.N.0028097/2014 - RIF.0011561/2007 - LINEA FERROVIARIA AV/AC - ATTRAVERSAMENTO SAN BONIFACIO - TRATTO VR-PD" è stato inviato da "sanbonifacio.vr@cert.ip-veneto.net" indirizzato a:

iricavdue@pec.it
segreteria.capogab@pec.minambiente.it
segreteria.ministro@pec.minambiente.it
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it
segreteriacda@pec.rfi.it
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it
provincia.verona@cert.ip-veneto.net

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 1064337537.1267297275.1414487381664vliaspec07@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

Legalmail certified email message

On 2014-10-28 at 10:09:41 (+0100) the message "Prot.N.0028097/2014 - RIF.0011561/2007 - LINEA FERROVIARIA AV/AC - ATTRAVERSAMENTO SAN BONIFACIO - TRATTO VR-PD" was sent by "sanbonifacio.vr@cert.ip-veneto.net" and addressed to:

iricavdue@pec.it
segreteria.capogab@pec.minambiente.it
segreteria.ministro@pec.minambiente.it
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it
segreteriacda@pec.rfi.it
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it
provincia.verona@cert.ip-veneto.net

The original message is attached with the name **postacert.eml** or **Prot.N.0028097/2014 - RIF.0011561/2007 - LINEA FERROVIARIA AV/AC - ATTRAVERSAMENTO SAN BONIFACIO - TRATTO VR-PD**.

Message ID: 1064337537.1267297275.1414487381664vliaspec07@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Piazza Costituzione, 1 - 37047 San Bonifacio (VR)
Tel. 045-6132611 Fax 045-6132707
www.comune.sanbonifacio.vr.it fvolterra@comune.sanbonifacio.vr.it

Prot. 28017

San Bonifacio, 28 OTT. 2016

Spett.li

PEC:
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti
*Alla cortese attenzione di
On. Maurizio Lupi*

PEC:
segreteria.ministro@pec.minambiente.it
segreteria.capogab@pec.minambiente.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
*Alla cortese attenzione di
On. Gian Luca Galletti*

PEC:
segreteriaada@pec.rfi.it
e-mail:
d.lezzi@rfi.it

R.F.I.
Rete Ferroviaria Italiana Spa
Via Marsala, 75
00185 Roma
*Alla cortese attenzione di
Egr. Ing. Maurizio Gentile
Egr. Ing. Daniela Lezzi*

PEC:
iricavdue@nec.it

Consorzio
IRICAV Due
V. Francesco Tovaglieri, 413
00155 Roma
*Alla cortese attenzione di
Egr. Presidente Ing. Angelo Flores*

PEC:
provincia.verona@cert.ip-veneto.net

AMMINISTRAZIONE
DELLA PROVINCIA DI VERONA
Via delle Franceschine, 10
37122 Verona
*Alla cortese attenzione di
Egr. Ing. Elisabetta Pellegrini*

Oggetto: Linea ferroviaria AV/AC - attraversamento San Bonifacio - tratto VR-PD

Onorevoli Ministri,

Vi invio la presente nota in merito all'importante problema della linea ferroviaria per i treni ad Alta Velocità che interessa il tratto Verona - Padova e soprattutto per il tratto del territorio comunale in mia rappresentanza, affinché vogliate cortesemente considerare la problematica di forte impatto ambientale che è stata fonte di accese discussioni e di Ricorso in sede amministrativa al T.A.R. del Veneto.

Già con deliberazione di Giunta Regionale n. 3735 del 05.12.2003 la Regione Veneto aveva deciso l'attraversamento del territorio sanbonifacese in affiancamento alla linea storica e che per il tratto di San

Bonifacio è quanto mai devastante. Nell'arco di tutto l'iter procedurale che ha portato all'approvazione del progetto preliminare (Delibera CIPE 94 del 29 marzo 2006) molti dei vari Enti competenti (Comune di San Bonifacio, Regione Veneto, Commissione Regionale VIA della Regione Veneto, Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, Ministero per i Beni e le Attività Culturali) si sono espressi con prescrizioni, fra le quali quella di valutare l'interramento del tracciato in corrispondenza dell'abitato di San Bonifacio.

Quindi, anche il nostro comune, in sede di Conferenza dei Servizi convocata dalla stessa Regione, pur evidenziando la preferenza per altri tracciati a nord e a sud del paese, aveva accolto il corridoio proposto purché si provvedesse all'interramento della linea. Si tratta di una scelta estrema che costituisce il massimo sacrificio che può essere accettato dai cittadini di San Bonifacio.

Invece il progetto preliminare è stato approvato senza prevederne l'interramento. Questa esclusione è probabilmente dovuta sia a motivi economici (uno specifico studio effettuato da RFI su richiesta della Regione Veneto ha indicato in 422 milioni di euro i maggiori costi relativi all'interramento), che a difficoltà tecniche che sembrerebbero non facilmente superabili (dopo il previsto ponte sull'Alpone, la linea dovrebbe scendere con forte pendenza ed essere già interrata dopo 200 metri in prossimità dei primi fabbricati. La stazione di San Bonifacio si trova a meno di 1 Km dal ponte sull'Alpone).

Da evidenziare il fatto che, alla data attuale, il progetto definitivo non risulta ancora approvato.

Dopo questa premessa facciamo presente quanto segue:

A distanza di circa dieci anni dalle decisioni all'epoca assunte molte cose sono cambiate, ed è quanto mai opportuno un ripensamento del nuovo tracciato AV/AC.

- Innanzitutto la deliberazione del CIPE n. 94 del 29 marzo 2006 - G.U. n° 197 del 25.08.2006 di approvazione del Progetto Preliminare appare completamente decaduta. Sono infatti trascorsi i sette anni di vincolo preordinato all'esproprio, nonché è decaduta la dichiarazione di pubblica utilità, per cui la zona è attualmente priva di pianificazione urbanistica ed è lasciata al Comune la libertà di riclassificarla.
- la Regione Veneto ha pianificato alcuni anni fa il percorso del Sistema delle Tangenziali Venete (Si.Ta.Ve.), che rappresenta un percorso di viabilità ad alto scorrimento, con sistema a pedaggio, simile all'Autostrada, complicando ulteriormente il nodo di incroci viario-ferroviario-fluviale della nostra zona.
- la Provincia di Verona, nel corso di questo ultimo decennio, ha invece provveduto a proseguire con i lavori della strada SP38 detta della "Porcilana" che si sviluppa a sud del Comune di San Bonifacio e che è già diventata l'alternativa alla ex SS11 ora SR11 linea Venezia-Torino. Si tratta di un'importantissima opportunità per rivedere, assieme al percorso della Si.Ta.Ve., proprio il percorso della linea AV/AC, da posizionarsi entrambe in affiancamento alla SR38 della "Porcilana" e che verrebbero quindi collocate completamente fuori dal centro di San Bonifacio con giusto beneficio per la comunità, con minor impatto ambientale sul territorio nonché con notevole risparmio economico in termini di infrastrutture ed espropri. Questa scelta inoltre andrebbe a facilitare la risoluzione dei gravi problemi di traffico attualmente esistenti a sud del paese e determinatesi dopo l'apertura del nuovo ospedale e con l'avanzamento della strada della Porcilana, non ancora completata fino alla SR11.
- A partire dal 2010 nella zona adiacente al previsto ponte sull'Alpone si sono verificati diversi episodi di inondazioni e esondazioni tanto da essere considerata a rischio idrogeologico e solo questi fatti costituirebbero validi motivi per spostare il progetto in altra sede.

Tutti questi nuovi aspetti ci consentono ora di proporre alcune soluzioni di tracciati alternativi che riteniamo possano essere nettamente migliorative oltre che più economiche.

Passaggio a SUD

1) con spostamento della attuale linea storica:

Passaggio della AV/AC a sud dell'abitato di San Bonifacio, in affiancamento alla attuale SP38 con ricongiungimento alla linea storica in prossimità della "grande" curva, poco prima della stazione di

Lonigo; con in più lo spostamento della linea storica e rifacimento della stazione di San Bonifacio a sud del paese.

Questa soluzione prevede anche il riposizionamento della Si.Ta.Ve. a sud anziché a nord come attualmente previsto.

2) senza spostamento della attuale linea storica:

La soluzione è analoga alla proposta precedente ma senza lo spostamento della linea storica e senza il rifacimento della stazione di San Bonifacio a sud del paese.

Passaggio a NORD

Passaggio della AV/AC a nord in corrispondenza della A4. Questa ipotesi non è altro che il primo progetto proposto da RFI. Si tratterebbe quindi di riprendere in mano un vecchio progetto già verificato e valutato. In questo caso anche il percorso della Si.Ta.Ve. rimarrebbe come attualmente pianificato.

In definitiva esiste la possibilità di modificare l'attuale tracciato, anche con trasformazioni che interessano solo il Comune di San Bonifacio -a parte una piccola parte marginale del comune di Belfiore- (ipotesi inerenti al passaggio a SUD), armonizzando alcuni attuali problemi di traffico, predisponendo un più razionale sistema Si.Ta.Ve., con un percorso che può avere un minor impatto in termini ambientali, di consumo del territorio e con costi nettamente inferiori rispetto alla linea centrale interrata. Inoltre, la proposta che prevede lo spostamento della linea storica, oltre a questi vantaggi, permetterebbe una importante riqualificazione dell'abitato di San Bonifacio.

La nostra disponibilità a dedicare tempo e risorse per un progetto più qualificato è legata anche al fatto che difficilmente i cittadini di San Bonifacio potrebbero accettare l'attraversamento della nuova linea AV/AC per il centro del paese, come attualmente previsto.

In conclusione, si richiede cortesemente un incontro di approfondimento con tavolo istituzionale insieme ai rappresentanti degli organi autorevoli in indirizzo, al fine di valutare la soluzione più opportuna e di pervenire ad un Protocollo di Intesa tra le amministrazioni interessate.

Con osservanza.



Il Sindaco
Giampaolo Provoli

Allegato: mappe



PASSAGGIO A NORD



PASSAGGIO A SUD